



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/799728 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

AREA TECNICA

ORDINANZA DIRIGENZIALE AREA TECNICA

N. 34 del 17.06.19

Oggetto: Diffida allo Sgombero e alla Demolizione ai sensi dell'art. 35, comma 1, del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., per opere edilizie abusive realizzate su suolo di proprietà del Demanio dello Stato Ramo Lavori Pubblici, in San Fratello via Libertà n. 54 (già Contrada Vitrana), foglio di mappa 31 particella 243, a carico del Sig. Calabrese Filadelfio e della Sig.ra Vasi Teresa;

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Premesso che nei confronti del Sig. Calabrese Filadelfio, nato a Sant'Agata di Militello il 01.12.1976 e residente in San Fratello via Cirino Scaglione n. 60 e della Sig.ra Vasi Teresa, nata a San Fratello il 18.02.1958, ivi residente in contrada Stazzone, pal. A n.1 entrambi nella disponibilità attuale del bene di un'area di proprietà del Demanio dello Stato Ramo Lavori Pubblici con sede in Roma, sita in San Fratello via Libertà n. 54 (già Contrada Vitrana), foglio di mappa 31 particella 243, sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

Verbale di sequestro del 14.03.2019 ex art. 321 c.3 c.p.p. in ambito di p.p. 2145/18 RGNR;

Che la Sig.ra Vasi Teresa in data 06.12.2018 ha prodotto richiesta di permesso di costruire finalizzato a regolarizzare in sanatoria una stalla ed un magazzino realizzati in "assenza di titolo urbanistico";

Che il 13.03.2019 con nota n. 2187 l'Area Tecnica, dopo un sollecito del tecnico progettista del 07.03.2019 n. 1966, ha richiesto integrazioni documentali propedeutici alla valutazione definitiva sulla richiesta sopra indicata, in ragione della disponibilità dell'ente Proprietario e degli adempimenti previsti dalla circolare del 09.06.2011 atteso che gli immobili ricadono all'interno di area perimetrata a pericolosità molto elevata "P4" di cui al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e comunque all'interno della fascia di rispetto di mt.20 sottoposta a rischio geomorfologico "RA" istituita con D.P. n. 109 del 15.04.2015 della Regione Siciliana;

Che ad oggi nessun riscontro è intervenuto alla nota n. 2187 del 13.03.2019;

Rilevato che nulla osta all'avvio delle procedure previste dall'art. 35 del d.p.r 380/2001 e che l'ordine di demolizione, emesso posteriormente all'accertamento della natura abusiva delle opere realizzate, in quanto provvedimento sanzionatorio edilizio, è atto dovuto e non necessita di una previa comunicazione di avvio del procedimento, trattandosi di misura sanzionatoria volta all'accertamento dell'inosservanza di disposizioni urbanistiche, che hanno come presupposto l'abuso, di cui peraltro gli interessati sono già a conoscenza.

Che nella fattispecie il "responsabile dell'abuso" è anche chi ha la disponibilità attuale del bene abusivo (Tar Calabria sentenza n. 1558 19 ottobre 2017) e comunque ciò è rilevabile dagli atti prodotti per la richiesta del permesso di costruire in sanatoria oltre le dichiarazioni fornite dal Sig. Calabrese Filadelfio e riportate nel verbale di sequestro preventivo;

Viste le previsioni dell'art. 35 del DPR 6/6/2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che gli immobili ricadono all'interno di area perimetrata a pericolosità molto elevata "P4" di cui al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e comunque all'interno della fascia di rispetto di mt.20 sottoposta a rischio geomorfologico "RA" istituita con D.P. n. 109 del 15.04.2015 della Regione Siciliana;

Vista la L. R. Sicilia 10/08/2016, n. 16 che ha recepito il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA DIFFIDA

I nominati in indirizzo, responsabili degli abusi, a provvedere allo sgombero immediato degli edifici e demolire le opere abusive sopradescritte entro il termine di gg.90 (novanta) dalla notificazione del presente atto.

Si avvisa che, in caso di inottemperanza nel termine indicato, la demolizione sarà eseguita a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso.

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato di verificare l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente ordinanza allo scadere del termine previsto e di darne comunicazione allo scrivente Ufficio per gli adempimenti conseguenti.

DISPONE

che copia della presente Ordinanza di Sgombero degli edifici e Demolizione delle opere abusive venga immediatamente notificata:

1. al Sig. Calabrese Filadelfio, nato a Sant'Agata di Militello il 01.12.1976 e residente in San Fratello via Cirino Scaglione n. 60 e alla Sig.ra Vasi Teresa, nata a San Fratello il 18.02.1958, ivi residente in contrada Stazzone, pal. A n.1;
2. alla Polizia Locale – Sede, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza;
3. al Comando Stazione Carabinieri di San Fratello;
4. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;
5. al Sindaco del Comune di San Fratello- Sede;
6. al Demanio dello Stato Ramo Lavori Pubblici con sede in Roma;
7. all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
8. all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
7. all'Albo Pretorio on-line per l'affissione;

Ai sensi dell'art. 8 della L. 7.8.1990 n. 241 si comunica che il responsabile del procedimento è il Geom. Carmelo Lo Balbo Responsabile dell'Area Tecnica f.f.;

La S.V. potrà prendere visione degli atti relativi al presente provvedimento presso l'Area Tecnica del Comune di San Fratello da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

Si rende noto che avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica del presente atto;

Dalla Residenza Municipale, li 12.06.2019



Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Giuseppe Contiguglia